

COINVOLTI ANCHE GLI STUDENTI DELLA VASSALLE E QUELLI DELLA MEDIA DON GNOCCHI

Lavagna ricorda "Macchi" dedicandogli i giardini

Mercoledì cerimonia a Cavi in onore del primo partigiano di Lavagna morto per la Resistenza

LAVAGNA. Anche Lavagna si prepara a rendere omaggio alla Liberazione. Lo farà mercoledì, con un giorno di anticipo sulla data nazionale, perché la città venne liberata il 24 aprile 1945. Quest'anno il programma della manifestazione è ampio e diviso in tre momenti: in mattinata una cerimonia a Cavi in ricordo del partigiano Domenico Raggio "Macchia", la proiezione di un filmato all'auditorium Campodonico e l'acquisizione formale della medaglia d'argento al valore civile; la sera fiaccolata con corteo e, al Porticato Brignardello, spettacolo di teatro e

letture dedicato all'articolo 3 della Costituzione. A Cavi la cerimonia di intitolazione dei giardini della stazione al partigiano "Macchia", primo caduto per la Resistenza del Comune di Lavagna e secondo a morire della divisione Coduri, coinvolgerà gli studenti del corso musicale della classe IIIB della scuola media Don Gnocchi, seguiti dai professori Francesco Gardella e Arnaldo Ruggeri e gli alunni delle elementari "Vera Vassalle" di Cavi. Lo scoprimento della targa sarà affidato ad Antonio Raggio, fratello minore del partigiano "Macchia" e ultimo di-



Domenico Raggio

scendente della famiglia. La benedizione del parco giochi sarà a cura di don Fabio Mazzino, parroco del borgo, mentre l'orazione ufficiale verrà tenuta da Roberto Pettinaroli, responsabile della redazione chiavarese del Secolo XIX. Alle 10.30, all'auditorium Camponico, proiezione del filmato "La rinascita del Parlamento" di Antonio Farina

e, alle 11.30, lettura delle motivazioni con cui Lavagna ha ottenuto la medaglia al valor civile. Alle 20.30, da piazza della Libertà, partenza del corteo e della fiaccolata, i partecipanti sfileranno nel centro rendendo omaggio ai caduti. Alle 21.30, in piazza Marconi e al Porticato Brignardello, approfondimento in chiave artistica dell'articolo tre della Costituzione (dedicato alla pari dignità) con Mercedes Martini, Angelo Minoli e gli studenti della scuola primaria di Lavagna coordinati da Ottaviano Curzi e Giovanna Devoto.

D. BAD.